



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 53/2024

Oggetto: Servizi di igiene urbana. Indirizzi per la stesura del nuovo progetto

Addì **venticinque** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **17:30**, mediante collegamento in videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti

Nome	Carica	P	A	Nome	Carica	P	A
Truzzu Paolo	Sindaco	X		Deidda Gabriella	Assessora	X	
Angius Giorgio	Assessore		X	Sorgia Alessandro	Assessore		X
Mereu Alessio	Assessore	X		Picciau Maria Dolores	Assessora	X	
Adamo Marina	Assessora	X		Guarracino Alessandro	Assessore	X	
Lantini Viviana	Assessora	X		Landucci Fioremma	Assessora	X	

Assume la Presidenza Il Sindaco *Paolo Truzzu*

con l'assistenza del Segretario Generale *Giantonio Sau*

Il Presidente dichiara che, conformemente al decreto legge n. 18 del 17.03.2020 e alle linee del Sindaco sul funzionamento della Giunta Comunale in modalità a distanza, prot. n. 89397 del 18/03/2020, la riunione si tiene in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza, ognuno dei partecipanti può seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

La Giunta comunale

premessi che:

- in data 01 ottobre 2017 è stato avviato l'appalto per i servizi integrati di igiene urbana che si articolano in un complesso di attività fortemente interrelate tra loro;
- tra di esse si annoverano la raccolta differenziata dei rifiuti tramite metodologia "porta a porta", lo spazzamento manuale e meccanizzato di strade e marciapiedi, la gestione degli ecocentri comunali, il lavaggio di strade, piazze e portici, il diserbo di strade, marciapiedi e aree incolte, la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti, la raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati, la gestione del contact center e delle banche dati delle utenze oltre a ulteriori servizi accessori;
- il contratto d'appalto andrà a concludersi il 30 settembre 2024;
- sono state avviate le attività preordinate all'affidamento del futuro appalto tra cui, in particolare, è stata avviata la fase propedeutica alla redazione del nuovo progetto del servizio consistente nell'esame del contenuto degli atti di gara dell'appalto in corso allo scopo di introdurre elementi migliorativi che consentano, con il prossimo appalto, di risolvere le principali criticità emerse nel periodo precedente;

- Alla fine del 2022, una società indipendente incaricata da Servizio igiene del suolo e ambiente, ha svolto un'indagine conoscitiva, intervistando oltre 800 cittadini chiedendo loro informazioni in merito alla raccolta differenziata. Nel corso del 2023 i dati della suddetta indagine sono stati oggetto di attenta analisi e valutazione da cui sono scaturiti importanti spunti di approfondimento per il miglioramento del servizio;
- in particolar modo è emerso che mentre una percentuale di circa l'80% degli intervistati ha valutato positivamente il sistema di raccolta differenziata porta a porta (pur richiedendo una maggiore flessibilità nelle modalità di conferimento, come per esempio con la creazione di nuovi ecocentri e isole ecologiche ad accesso automatico), una percentuale inferiore (circa il 50% degli intervistati) ha espresso un giudizio di pari livello in relazione alla pulizia delle strade e marciapiedi;
- l'esito per altro ha confermato, sebbene con risultati percentualmente differenti, la linea di tendenza scaturente dall'analoga rilevazione condotta dall'attuale gestore del servizio della raccolta dei rifiuti e pulizia delle strade e marciapiedi, rilevazione che ha evidenziato ancora una volta il maggior gradimento del primo rispetto al secondo;

considerato che:

- l'attuale organizzazione generale del servizio risponde in modo adeguato, nel suo complesso, alle esigenze della città, pur presentando alcuni aspetti suscettibili di miglioramento tra cui i servizi di spazzamento e lavaggio, la disponibilità di infrastrutture complementari alla raccolta porta a porta e gli strumenti di contrasto all'abbandono dei rifiuti;
- in particolare, il sistema di raccolta porta a porta – attualmente esteso all'intero centro abitato ad eccezione di alcuni limitati ambiti caratterizzati da un peculiare assetto urbanistico – ha permesso di raggiungere risultati considerevoli nella separazione dei rifiuti urbani, innalzando nel 2023 a oltre il 76% la percentuale di raccolta differenziata, in linea con i valori soglia stabiliti dalla normativa regionale e nazionale;

considerato inoltre che la tariffazione puntuale dei rifiuti, introdotta nell'anno 2022, e il connesso sistema di misurazione dei rifiuti conferiti dalle utenze, ormai a regime:

- hanno portato un incremento nella separazione dei rifiuti valorizzabili - suscettibili di avvio a riciclaggio - dai rifiuti urbani non differenziati – soggetti a termovalorizzazione o smaltimento in discarica - così migliorando le performance del comune di Cagliari nell'ambito dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, sanciti dall'articolo 179 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante <<Norme in materia ambientale>>;
- sono coerenti con l'articolo 191 del *Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea*, in base al quale "*La politica dell'Unione in materia ambientale [...] è fondata [...] sul principio «chi inquina paga»*";
- sono in linea con i più recenti provvedimenti della Regione Sardegna e in particolare con la delibera n. 9/44 del 24.03.2022 della Giunta regionale, che ha integrato il previgente sistema premialità/penalità con un ulteriore parametro legato all'introduzione di metodi tariffari che tengano conto della reale produzione dei rifiuti da parte delle utenze;
- è oggi limitata alla frazione *rifiuti urbani non differenziati* ed è pertanto suscettibile di estensione ad altre frazioni, in coerenza con la richiamata deliberazione 9/44/2022;

ritenuto che, al di là delle valutazioni e dei conseguenti indirizzi espressi da questa amministrazione, non si possa prescindere dalla conoscenza delle esigenze avvertite dalla cittadinanza, quale indefettibile presupposto per la definizione degli elementi fondanti cui ancorare l'impostazione del nuovo progetto dei servizi di igiene urbana;

ritenuto inoltre che, in sede di strutturazione del nuovo progetto del servizio:

- compatibilmente con i cospicui investimenti nelle fasi iniziali d'appalto connessi tra l'altro con l'acquisto dei numerosi automezzi di servizio - usualmente posti a carico del gestore dei servizi di igiene urbana - e dei relativi tempi di ammortamento, sia valutata l'ipotesi di una contrazione della durata complessiva dell'appalto rispetto a quella attualmente in essere;
- d'altra parte, onde soddisfare l'esigenza di introdurre nei servizi in oggetto le innovazioni che scaturiscono ordinariamente nel corso degli appalti di lunga durata, il contratto debba recare idonee clausole che ne consentano un'adeguata flessibilità e adattabilità alle esigenze via via emergenti;

visti:

- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante <<Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali>>;
- Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante <<Norme in materia ambientale>> ed in particolare l'articolo 198, rubricato <<Competenze dei comuni>>;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 69/15 del 23 dicembre 2016 recante <<Piano regionale di gestione dei rifiuti sezione rifiuti urbani - aggiornamento>>;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 9/44 del 24 marzo 2022 recante <<Linee guida per l'adozione della tariffa puntuale per il servizio di gestione dei rifiuti urbani in Sardegna. Approvazione meccanismo premialità/penalità per il 2022, il 2023 e il 2024>>;
- Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante <<Codice dei contratti pubblici>> e in particolare l'articolo 41, co. 1, recante disposizioni in materia di progettazione di servizi;
- Il decreto 8 aprile 2008 e s.m.i. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante <<Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche>>;
- Le <<Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali. Aggiornamento al D.M. 13.5.2009>>, adottate dall'Assessorato della difesa dell'ambiente della Regione Sardegna con nota prot. 15808 del 27 luglio 2009;
- Il decreto 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica, recante <<Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale>>;
- La deliberazione Arera 31 ottobre 2019 n. 444/2019/r/rif, recante <<disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati>>;
- La deliberazione Arera 3 agosto 2021 n. 363/2021/r/rif, recante <<approvazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025>>;
- La deliberazione Arera 18 gennaio 2022 n. 15/2022/r/rif, recante <<regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani>>;
- a deliberazione Arera 03 agosto 2023 n. 389/2023/r/rif, recante <<aggiornamento biennale (2024 - 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR -2)>>;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio igiene del suolo e ambiente dott. Gian Battista Marotto ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto



Legislativo 18.08.2000, n. 267/2000, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dell'art. 6, comma 1, del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari;

con votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale;

delibera

di approvare le seguenti linee di indirizzo, costituenti fondamento del progetto dei nuovi servizi di igiene urbana, assegnandone la redazione al competente Servizio Igiene del suolo e ambiente:

- 1) con riferimento all'appalto nella sua generalità:
 - a) sia previsto un rafforzamento del sistema della governance comunale della gestione dell'appalto provvedendo all'attivazione di tutte le misure necessarie all'ampliamento del numero di dipendenti comunali addetti al controllo sull'attuazione del servizio di raccolta e pulizia e alla previsione di un articolato sistema di supporto alla direzione della commessa;
 - b) sia valutata l'opportunità di separare dalla gestione del servizio di raccolta e pulizia l'attività generale di comunicazione ai cittadini;
- 2) con specifico riferimento al sistema della raccolta e del conferimento dei rifiuti:
 - a) la raccolta sia effettuata, ordinariamente, tramite il sistema cosiddetto *domiciliare o porta a porta*;
 - b) laddove l'assetto urbanistico ed edilizio o altre particolari condizioni, quali l'alta frequentazione turistica o elevate concentrazioni di cittadini in ristretti ambiti urbani, non consentano o rendano inopportuno l'impiego del sistema porta a porta, sia fatto ricorso a sistemi alternativi, quali la raccolta in orario notturno o le isole ecologiche elettroniche o ancora la cosiddetta *corriera ecologica* purché, in ogni caso, venga comunque controllato e monitorato l'accesso delle utenze, sia pure in forma automatica e sia salvaguardata la qualità e la quantità della differenziazione;
 - c) in armonia con gli atti di programmazione già adottati da questa amministrazione, sia incrementata la dotazione degli ecocentri a disposizione degli utenti del servizio di raccolta dei rifiuti urbani;
 - d) sia sviluppata l'attuale dotazione di isole ecologiche informatizzate ad accesso controllato, quale strumento complementare al sistema standard di raccolta *porta a porta*, al fine di rendere disponibili soluzioni di conferimento alternative alle utenze che occasionalmente non si trovino nelle condizioni di rispettare i giorni e gli orari prestabiliti per la raccolta domiciliare e non possano recarsi negli ecocentri, essendo questi ubicati esternamente al centro urbano;
 - e) nell'ottica dell'evoluzione e del miglioramento continuo del sistema, laddove tecnicamente possibile sia favorita l'adozione, anche in via sperimentale e in definiti ambiti urbani, di metodi alternativi di raccolta dei rifiuti urbani, ad esempio come la raccolta pneumatica eventualmente anche dando spazio alla libera proposta dei soggetti partecipanti alla gara, introducendo sistemi e metodologie che consentano un ulteriore incremento della differenziazione dei rifiuti e un ulteriore miglioramento del gradimento dell'utenza in relazione al sistema di raccolta;
- 3) con specifico riferimento alla pulizia di strade, piazze e marciapiedi:

- a) sia fatto ricorso a nuovi strumenti o siano introdotte modifiche organizzative volte a incrementare l'efficienza dello spazzamento manuale, meccanizzato e del lavaggio di piazze e marciapiedi e siano potenziati gli strumenti di controllo delle attività svolte dal gestore del servizio di raccolta;
- b) siano rafforzati gli strumenti di contrasto all'abbandono dei rifiuti e i sistemi di raccolta degli stessi rifiuti;
- c) sia valutato sotto il profilo tecnico e sia previsto, qualora compatibile con una ragionevole gestione dei costi:
 1. l'introduzione del lavaggio periodico dei marciapiedi;
 2. l'incremento medio dei giorni di spazzamento dei marciapiedi e delle piazze;
 3. l'ampliamento dei compiti degli operatori adibiti allo spazzamento dei marciapiedi e delle piazze;
 4. l'ideazione e attuazione di un sistema capillare di segnalazione dei rifiuti abbandonati e la drastica riduzione del tempo previsto per la loro rimozione;
 5. l'introduzione di un circuito specifico di pulizia dei cestini stradali e l'incremento dei giorni di svuotamento degli stessi;
 6. l'inserimento nell'appalto della pulizia delle piccole aiuole stradali quando queste abbiano caratteristiche tali da renderle non distinguibili dalle zone ordinariamente oggetto di pulizia e spazzamento manuale;
 7. l'ampliamento dei presidi di videosorveglianza contro l'abbandono dei rifiuti;
 8. la razionalizzazione del sistema sanzionatorio nei confronti del gestore del servizio e l'introduzione di sanzioni più efficaci.
- 4) di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Giantonio Sau

Il Presidente
Paolo Truzzu